



REGIONE TOSCANA
GIUNTA REGIONALE

ESTRATTO DAL VERBALE DELLA SEDUTA DEL 28-12-2012 (punto N 53)

Delibera *N 1235 del 28-12-2012*

Proponente

LUIGI MARRONI

DIREZIONE GENERALE DIRITTI DI CITTADINANZA E COESIONE SOCIALE

Pubblicità/Pubblicazione Atto soggetto a pubblicazione su Banca Dati (PBD)

Dirigente Responsabile ANDREA LETO

Estensore ELISA SCOPETANI

Oggetto

DGR 754/2012, allegato B "Azioni di riordino dei servizi del Sistema Sanitario Regionale".

Approvazione linee di indirizzo alle aziende sanitarie ed alle Aree vaste e relativo piano operativo

Presenti

ENRICO ROSSI

SALVATORE ALLOCCA

LUCA CECCOBAO

ANNA MARSON

GIANNI SALVADORI

GIANFRANCO SIMONCINI

STELLA TARGETTI

LUIGI MARRONI

Assenti

ANNA RITA

RICCARDO NENCINI

CRISTINA SCALETTI

BRAMERINI

ALLEGATI N°2

ALLEGATI

<i>Denominazione</i>	<i>Pubblicazione</i>	<i>Tipo di trasmissione</i>	<i>Riferimento</i>
A	Si	Cartaceo+Digitale	Linee guida
B	Si	Cartaceo+Digitale	Piano operativo

STRUTTURE INTERESSATE

<i>Tipo</i>	<i>Denominazione</i>
Direzione Generale	DIREZIONE GENERALE ORGANIZZAZIONE E

Direzione Generale

SISTEMA INFORMATIVO
DIREZIONE GENERALE DIRITTI DI
CITTADINANZA E COESIONE SOCIALE

MOVIMENTI CONTABILI

<i>Capitolo</i>	<i>Anno</i>	<i>Tipo Mov.</i>	<i>N. Movimento</i>	<i>Variaz.</i>	<i>Importo in Euro</i>
U-24047	2013	Prenotazione			20000000,00

NOTA

ERRATA CORRIGE: Nell ' allegato A al punto 3.2 Unità funzionali, terzo alinea, leggesi "Unità funzionale Sanità Pubblica Veterinaria e Sicurezza alimentare" anziché "Unità funzionale Sicurezza alimentare", allo stesso punto, quarto capoverso leggesi " circa 48 Unità funzionali " anzichè " circa 36 Unità funzionali " .

LA GIUNTA REGIONALE

Visto il PRS 2011-2015 adottato dal Consiglio Regionale con risoluzione n. 49 del 29 giugno 2011;

Visto il Documento di programmazione economica e finanziaria 2013, approvato dal Consiglio regionale con risoluzione n. 161 del 18 dicembre 2012, che pone tra gli obiettivi per l'Area tematica Diritti di cittadinanza e coesione sociale la riorganizzazione del sistema sanitario regionale, attraverso interventi mirati ed una puntuale revisione dei modelli organizzativi e produttivi;

Rilevato che le azioni a tal fine previste riguardano il rafforzamento del welfare territoriale, la revisione della rete ospedaliera, la promozione di processi di integrazione e coordinamento dei servizi di emergenza urgenza, laboratorio e prevenzione, nonché l'ulteriore potenziamento del percorso di integrazione dei servizi socio-sanitari e socio-assistenziali;

Vista la legge regionale n. 81 del 27 dicembre 2012, "Misure urgenti di razionalizzazione della spesa sanitaria. Modifiche alla LR 51/2009, alla 40/2005 e alla 8/2006";

Visto il decreto legge 6 luglio 2012, n. 95 "Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini", come convertito con legge 7 agosto 2012, n. 135;

Vista la propria deliberazione n. 754 del 10 agosto 2012, che fornisce indirizzi alle aziende e agli enti del SSR in relazione alle azioni immediatamente adottabili in attuazione del DL 95/2012 ed individua ulteriori azioni di riordino dei servizi del Sistema Sanitario Regionale;

Visto il decreto dirigenziale n. 5702 del 28 novembre, che costituisce presso la Direzione generale Diritti di cittadinanza e coesione sociale il gruppo di monitoraggio e controllo a supporto della riorganizzazione del SST previsto dalla citata DGR 754/2012, specificandone le funzioni e le modalità operative;

Visto in particolare l'allegato B della DGR 754/2012, che individua le aree dell'organizzazione sanitaria nelle quali avviare un articolato processo di innovazione, specificando per ogni area gli obiettivi da perseguire e le azioni coordinate;

Rilevato che tra le suddette aree, in coerenza con quanto indicato dal DPEF 2013, figurano quelle attinenti il sistema territorio-ospedale-residenzialità, il sistema dell'emergenza-urgenza, il sistema dei laboratori, la prevenzione individuale e collettiva, nonché l'assistenza farmaceutica e la gestione di beni economici e servizi manutentivi;

Considerato che il processo di razionalizzazione ed innovazione delineato per l'assistenza ospedaliera non può prescindere dall'adozione di interventi volti ad incentivare l'appropriatezza dell'attività ospedaliera, attraverso la valorizzazione delle sinergie tra aziende sanitarie territoriali ed ospedaliero-universitarie nella gestione della casistica;

Atteso che, a seguito dell'approvazione della DGR 754/2012, sono stati attivati dei gruppi di lavoro rappresentativi delle aziende e degli altri enti e soggetti che operano nell'ambito del sistema sanitario regionale, con l'obiettivo di sviluppare linee di indirizzo rivolte alle aziende sanitarie ed alle Aree vaste per l'attuazione degli interventi di riordino sopra richiamati;

Visto il documento di cui all'allegato A, "Indirizzi alle aziende sanitarie ed alle Aree vaste per il riordino del sistema sanitario regionale", parte integrante della presente deliberazione;

Rilevato che il documento di cui sopra fornisce indicazioni alle aziende sanitarie ed alle Aree vaste in relazione alle seguenti aree:

- Territorio, ospedale e residenzialità
- Appropriately della produzione ospedaliera
- Emergenza urgenza
- Laboratori
- Prevenzione
- Farmaceutica, beni e servizi;

Dato atto che le indicazioni concernenti l'assistenza farmaceutica e la gestione di beni economici e servizi manutentivi troveranno attuazione anche attraverso le disposizioni contenute nella legge regionale 81/2012 sopra richiamata;

Precisato che le indicazioni concernenti l'area dell'appropriatezza della produzione ospedaliera necessitano di ulteriori elementi di dettaglio che saranno definiti con successivi atti amministrativi;

Rilevato che, fatte salve le indicazioni sopra richiamate, l'attuazione delle azioni di riordino del SST delineate nell'allegato A richiede l'adozione di iniziative ai vari livelli del sistema (regionale, Area vasta, aziendale) entro tempi certi e con il coinvolgimento dei soggetti di volta in volta interessati rispetto al contenuto delle iniziative stesse;

Ritenuto opportuno, al fine di supportare i soggetti coinvolti nel complesso processo attuativo degli indirizzi di cui all'allegato A, definire un piano operativo che individui le principali azioni attuative di detti indirizzi, specificando il livello di responsabilità e i tempi di attuazione in relazione a ciascuna azione;

Visto il "Piano operativo per riordino del sistema sanitario regionale" di cui all'allegato B, parte integrante della presente deliberazione;

Precisato che le modalità attuative delle azioni di riordino di cui all'allegato A con riferimento al personale del SST, laddove sono previste azioni di livello sovra aziendale, saranno oggetto di indicazioni regionali, da definirsi entro 30 giorni dall'approvazione della presente deliberazione, di concerto con i Coordinamenti delle Aree vaste e le organizzazioni sindacali e professionali interessate, che costituiranno la cornice generale di riferimento per le aziende sanitarie e gli altri enti del SSR;

Sottolineato che tra le funzioni assegnate al gruppo di monitoraggio e controllo di cui al citato decreto dirigenziale 5702/2012 vi è anche quella di valutare, in stretta relazione con i Settori della Direzione generale Diritti di cittadinanza e coesione sociale, le aziende sanitarie e gli altri enti del SSR, ulteriori azioni di sviluppo del processo di riordino del SST, in coerenza con quanto stabilito dalla DGR 754/2012 e dalla presente deliberazione;

Visto il parere n. 59 del 22 novembre 2012 con il quale il Consiglio Sanitario Regionale ha espresso parere favorevole all'impostazione complessiva del documento di cui all'allegato A, proponendo alcune modifiche ed integrazioni;

Dato atto che sul documento di cui all'allegato A è stato effettuato il processo di concertazione con le organizzazioni sindacali interessate attraverso un approfondito percorso di confronto, articolato in sessioni dedicate alle singole tematiche trattate;

Tenuto conto delle osservazioni trasmesse dalle organizzazioni dei professionisti del Sistema Sanitario Regionale;

Precisato che le iniziative da adottarsi in attuazione delle linee di indirizzo di cui all'allegato A dovranno tenere conto dell'evolversi del quadro normativo nazionale;

Precisato altresì che le aziende sanitarie e le Aree vaste, per quanto di competenza, dovranno procedere all'attuazione delle suddette iniziative stipulando ciascuna, entro il 1 marzo 2013, un protocollo attuativo con gli enti locali, le organizzazioni professionali e sindacali interessate e le Università, da trasmettere successivamente al Gruppo di monitoraggio di cui al citato decreto dirigenziale 5702/2012;

Ritenuto di stabilire che l'adempimento di cui al precedente sarà considerato nell'ambito del processo di valutazione dell'attività svolta dai direttori generali delle aziende sanitarie nell'anno 2013;

Ritenuto necessario destinare alle aziende sanitarie una somma di € 20.000.000,00 al fine di supportare l'adozione delle azioni di riordino delineate dall'allegato A, di cui € 13.000.000,00 da riservare all'implementazione delle azioni concernenti il riassetto del territorio;

Ritenuto pertanto di prenotare la somma complessiva di € 20.000.000,00 sul capitolo 24047 del bilancio pluriennale 2012-2014, annualità 2013 (Interventi diretti della Regione in sanità), che presenta la necessaria disponibilità, dando atto che sarà predisposta nel corso dell'esercizio 2013 apposita variazione di bilancio in via amministrativa per lo storno di tale somma ad apposito capitolo di nuova istituzione;

Precisato che i criteri e le modalità di riparto di tali risorse saranno definiti e comunicati alle aziende sanitarie entro 31 gennaio 2013;

Richiamata la nota del dirigente del Settore Finanza, contabilità, controllo e investimenti della DG Diritti di cittadinanza e coesione sociale prot. AOOGR/337886/B.50.40 del 14 dicembre 2012, con la quale, ad integrazione delle linee guida per la predisposizione dei bilanci di previsione 2013, si stabilisce che l'ulteriore fondo da assegnare alle aziende sanitarie pari a € 21.850.000, sarà distribuito tra tutte le aziende sanitarie (ASL e AOU) in relazione al rilevato livello di appropriatezza delle prestazioni con metodi e criteri da stabilire puntualmente ed in coerenza con la DGR 754/2012, la presente deliberazione e successivi atti derivanti;

Ritenuto opportuno che, a partire da gennaio 2013, sia attivato un tavolo di lavoro con le organizzazioni sindacali interessate, al fine di monitorare l'andamento dei vari istituti contrattuali, analizzare le eventuali criticità e proporre soluzioni omogenee a livello regionale;

Ritenuto altresì opportuno che, a partire da gennaio 2013, nelle more dell'approvazione del Piano Sanitario e Sociale Integrato, sia attivato un confronto con le organizzazioni sindacali interessate per quanto attiene l'organizzazione ospedaliera e l'articolazione delle relative strutture;

Visto l'esito del CTD espresso nella seduta del 20 dicembre 2012;

Ritenuto necessario, per tutto quanto sopra esposto, approvare i documenti di cui agli allegati A e B, entrambi facenti parte integrante della presente deliberazione;

Vista la L.R. n. 67 del 27/12/2011 “Bilancio di Previsione per l'anno finanziario 2012 e Bilancio Pluriennale 2012/2014”;

Vista la D.G.R. n. 2 del 09/01/2012 con la quale la Giunta regionale ha approvato il bilancio gestionale 2012 e pluriennale 2012/2014;

A VOTI UNANIMI

DELIBERA

1. di approvare gli “Indirizzi alle aziende sanitarie ed alle Aree vaste per il riordino del sistema sanitario regionale”, di cui all'allegato A, parte integrante della presente deliberazione;
2. di approvare il “Piano operativo per riordino del sistema sanitario regionale” di cui all'allegato B, parte integrante della presente deliberazione;
3. di impegnare le aziende sanitarie e le Aree vaste, per quanto di competenza, a stipulare ciascuna, entro il 1 marzo 2013, un protocollo attuativo delle azioni di cui all'allegato A, con gli enti locali le organizzazioni professionali e sindacali interessate e le Università;
4. di stabilire che l'adempimento di cui al punto precedente sarà considerato nell'ambito della valutazione dell'attività dei direttori generali delle aziende sanitarie nell'anno 2013;
5. di impegnare le aziende sanitarie e le Aree vaste a trasmettere i protocolli attuativi stipulati di cui al punto precedente al Gruppo di monitoraggio di cui al citato decreto dirigenziale 5702/2012;
6. di assegnare alle aziende sanitarie una somma complessiva di € 20.000.000,00 al fine di supportare l'adozione delle azioni di riordino delineate dall'allegato A, di cui € 13.000.000,00 dovranno essere riservate all'implementazione delle azioni concernenti il riassetto del territorio;
7. di prenotare la somma di € 20.000.000,00 sul capitolo 24047 del bilancio pluriennale 2012-2014, annualità 2013 (Interventi diretti della Regione in sanità), che presenta la necessaria disponibilità, dando atto che sarà predisposta nel corso dell'esercizio 2013 apposita variazione di bilancio in via amministrativa per lo storno di tale somma ad apposito capitolo di nuova istituzione;
8. di dare atto che l'assunzione dei successivi impegni è subordinata all'esecutività della variazione di bilancio di cui al punto precedente;
9. di precisare che i criteri e le modalità di riparto di tali risorse saranno definiti e comunicati alle aziende sanitarie entro il 31 gennaio 2013;
10. di precisare che, come stabilito con nota del dirigente del Settore Finanza, contabilità, controllo e investimenti della DG Diritti di cittadinanza e coesione sociale prot. AOOGR/337886/B.50.40 del 14 dicembre 2012, ad integrazione delle linee guida per la predisposizione dei bilanci di previsione 2013, l'ulteriore fondo da assegnare alle aziende sanitarie pari a € 21.850.000, sarà distribuito tra tutte le aziende sanitarie (ASL e AOU) in relazione al rilevato livello di appropriatezza delle prestazioni con metodi e criteri da

stabilire puntualmente ed in coerenza con la DGR 754/2012, la presente deliberazione e successivi atti derivanti;

11. di impegnare le competenti strutture della Giunta regionale Ritenuto ad attivare, a partire dal mese di gennaio 2013, un tavolo di lavoro con le organizzazioni sindacali interessate, al fine di monitorare l'andamento delle iniziative inerenti gli aspetti contrattuali, analizzare le eventuali criticità e proporre soluzioni omogenee a livello regionale;
12. di dare mandato alle competenti strutture della Giunta regionale di adottare ogni atto necessario ai fini dell'attuazione della presente deliberazione.

Il presente atto, soggetto a pubblicazione ai sensi dell'articolo 18, comma 2, lettera a) della legge regionale n.23/2007 in quanto conclusivo del procedimento amministrativo regionale, è pubblicato integralmente sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale.

SEGRETERIA DELLA GIUNTA
IL DIRETTORE GENERALE
ANTONIO DAVIDE BARRETTA

Il Dirigente Responsabile
ANDREA LETO

Il Direttore Generale
EDOARDO MICHELE MAJNO